



**Parrocchia  
MARIA SS.ma IMMACOLATA  
GALUGNANO**

Stampa:  
Editrice Salentina - Galatina  
[www.galugnano.it/noigiovani](http://www.galugnano.it/noigiovani)



Bimestrale  
dell'Associazione  
Parrocchiale  
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce  
n° 454 del 20/01/1989  
Poste Italiane  
Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96  
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731  
In caso di mancato recapito  
rinviare all'Ufficio P.T. di Galugnano  
per la restituzione al mittente  
che s'impegna a corrispondere  
il diritto dovuto.



# Noi Giovani

Anno XXVIII - Luglio-Agosto 2015 - N° 4

## LE DUE SORELLE Una povera ricchezza orientale di Don Daniele Albanese

Ne abbiamo fatto una questione di partito, non tanto (e non solo) nel senso dell'associazionismo a servizio del bene comune, ma nel nobile significato della lingua del padre Dante, di un qualcosa, cioè, che ci riduce in parti, ci divide, ci frantuma.

*Paradossalmente*, in verità. Perché, parlando di povertà, è già esclusa la divisione in parti: il povero, quello vero, non ne ha nemmeno una; il ricco poi, stando al dettato evangelico che riferisce di un certo Epulone, non sa cosa possa significare l'idea di "in parti", perché muore soffocato dalla gozzoviglia e dall'ingordigia di chi non ha mai imparato a dividere.

Ed un mistero così grande, quello della povertà e della ricchezza, invece di farci uno in Colui che da ricco si fece povero per meglio manifestare la sua ricchezza, in realtà ci trova ad innalzare bandiere.

Abbiamo offeso la povertà e la ricchezza legandole a stendardi ideologici, a indicazioni spazio-culturali (?) come *destra* e *sinistra*. E non ho mai capito cosa significhi che la povertà è questione della *sinistra* e la ricchezza, invece, roba di *destra*. E se fosse il contrario, cambierebbe qualcosa? Non credo; rimarrebbe sempre immutabile la stupidità del cuore umano capace di approfittare di tutto e del suo contrario pur di piantare ridicoli vessilli di sopraffazione e asservimento.

E così ci sono politici di *destra* e di *sinistra*, intellettuali di *destra* e di *sinistra*, giudici (addirittura) di *destra* e di *sinistra*. Pure noi, ahimè, uomini di Chiesa, abbiamo tradito la potente se pur provvisoria immagine che ci descriveva, quella del *tutto nel frammento*, e tradendola, come innamorati delusi, ci siamo venduti ad indicazioni apparentemente più rassicuranti, come quella di *conservatori* o *progressisti*, di *destra* o di *sinistra*, appunto.

Ero così sovra pensiero, in questi giorni, men-

segue a pag.2

### All'interno

Spigolature tra filosofia e diritto

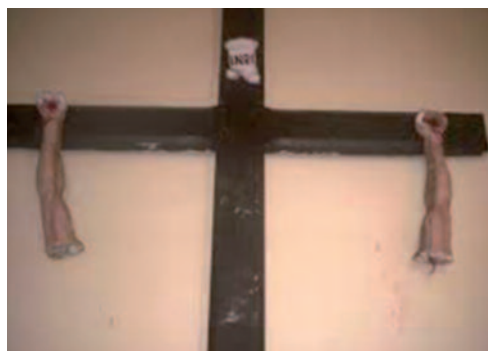
Avv. Vincenzo Fasano .....p. 3

La Nostra Salute-cistite ed estate

Dott.ssa Paola Baldaccini .....p.4

Parrocchiale - a 60 anni dalla costruzione

F. Michele Dell'Anna .....p.5



## ISIS: povertà di spirito, causa di distruzioni storico-artistiche e di morte.

### POVERTÀ' A CONFRONTO: il gettato in mare ed il suo aguzzino di Gianmarco Cesari

**U**no dei problemi ineludibili del nostro tempo, l'immigrazione, trova spazio quotidianamente in tv, sui giornali, in rete.

Opinioni si affannano e rincorrono confuse, statisti dell'ultima ora propongono soluzioni "definitive" e alimentano il vortice dell'intolleranza.

Ma la traccia del Direttore permette di non

segue a pag.4

### Povertà economica, morale o spirituale. Esistono deterrenti? di Pierpaolo Verri

**Q**uello della povertà è un argomento purtroppo ancora fortemente attuale. Basta accendere la Tv per vedere quotidianamente le immagini di centinaia di migranti che giungono nella nostra penisola per scappare dalla guerra ed appunto dalla povertà che spesso è il motivo principale che spinge questi uomini a cercare fortuna in po-

segue a pag. 4

### Papa Francesco - La frase

...Che il Signore dia a tutti noi il coraggio di spogliarci, ma non di 20 lire, spogliarci dello spirito del mondo, che è la lebbra, è il cancro della società!

[Dai discorsi ad Assisi]

### A proposito:

...nonostante la lunga prova della tribolazione, la loro grande gioia e la loro estrema povertà si sono tramutate nella ricchezza della loro generosità. - [Corinzi 8,2]

## LA POVERTA' MORALE di Antonio Carcagnile

**L**a povertà è uno dei tanti flagelli che ha perseguitato l'uomo fin dai tempi più antichi. Si sente parlare in continuazione di mancanza di viveri, di soldi, di lavoro. Mancanza di tutto ciò di cui una persona necessita per avere una vita dignitosa.

Oltre a questo tipo di povertà, un'altra ancora più presente nella nostra società, in modo particolare tra i giovani, è la povertà morale, che consiste nella mancanza, o in molti casi nella decadenza, dei valori morali. Questa è dovuta soprattutto all'eccessivo benessere in cui si vive, un mondo dove niente si conquista, ma tutto è dovuto.

La perdita di valori tradizionali come la famiglia, la religione, la politica, ha portato la società ad un graduale impoverimento sia morale che civile.

segue a pag. 4

## Perché i ricchi si scoprono poverissimi solo in alcuni frangenti? di Kevin smajic

**R**icchezza e povertà sono da sempre due dimensioni che contraddistinguono il nostro mondo.

Ma siamo sicuri che i ricchi siano realmente ciò che mostrano di essere? Molto spesso i ricchi sono poveri in molti aspetti tralasciando quelli economici.

La ricchezza di denaro quasi sempre deturpa la vita sociale e sentimentale.

Inoltre la bramosia di denaro ci porta ad assumere atteggiamenti cattivi ed egoistici che senza di essa non avremmo. I ricchi (chiaramente non tutti) con i loro averi, perdono varie parti della loro essenza positive. L'arroganza è uno degli atteggiamenti che spesso inquina la ricchezza, inquinamento che inesorabilmente impoverisce. Può sembrare di avere tanti amici ma in realtà molti di loro sono falsi. Dietro la loro maschera si nasconde una persona che pensa solo a se stessa cercando di arrivare ad approfittarsi delle ricchezze del presunto amico. Tutto ciò porta a divenire poveri d'amore. La persona che si ama si scopre essere molto spesso ipocrita, profittatrice e falsa amica portandoci ad impoverirci anche di sentimenti e comportamenti positivi, dimenticando etica e morale. Così il Machiavelli: "Si dimentica prima la morte del padre che la perdita delle proprie ricchezze". Si può anche arrivare a questo e ciò significherebbe che la ricchezza ci ha fatto talmente male da diventare delle macchine senza cuore. Da ricchi ci si accorge di essere poverissimi quando il danaro diventa inutile: non compera la salute, l'amore vero, il rispetto del prossimo; ed allora ci si rivolge alla vera fonte della ricchezza: la spiritualità, la religione, Gesù nel nostro caso, del quale siamo poverissimi. Ma si arriva a questo quando la vita, malgrado la ricchezza, evidenzia tutta la sua durezza e l'impossibilità di essere affrontata.

dalla prima

**LE DUE SORELLE****Una povera ricchezza orientale**

tre da qualche parte pensavo al dolce peso dell'articolo del giornale. Non potevo certo cedere al ricatto di fare della povertà e della ricchezza due fazioni contrapposte, ma sentivo che una non poteva fare a meno dell'altra e non solo per una questione di richiami logico-definitivi, ma nel senso di una *spirituale e necessaria interdipendenza: solo il povero è ricco e il vero ricco gode, respira e vive di una assoluta povertà*. Come spiegare in altro modo quell'assurdo logico con il quale il Nazareno inizia il suo discorso della Montagna affermando che solo i poveri sono di fatto già *proprietari* del Regno dei cieli? Così, mi dicevo, tra un pensiero e l'altro. Finché, dall'oriente martoriato, un lampo di luce purissima; dal luogo dove sorge il sole, ancora e testardamente anche sui cattivi; da quella terra dove il corpo mistico di Cristo, dai confini sempre più estesi, soffre la persecuzione da parte del male del mondo, quello della violenza di chi agisce contro la ragione e dunque contro la natura di Dio, come ebbe a dire Benedetto XVI nel profetico discorso ai Rappresentanti della Scienza all'Università di Regensburg. Parole di quasi nuova creazione, abbagli capaci di contenere il buco nero dell'assurdo e già di dissolverlo, ancora apparentemente all'opera; parole di fuoco dove la povertà assoluta del proprio essere, l'espropriazione infinita del proprio io è la più monumentale *rivelazione* della potenza e della ricchezza dell'amore di cui siamo custodi.

*Più forti del terrore* è il libro-intervista che Louis R. Sako, patriarca della Chiesa Cattolica Caldea di Baghdad, ha rilasciato e che le edizioni EMI hanno tradotto per l'Italia. A precisa domanda su come sia stato possibile che i cristiani iracheni abbiano preferito perdere tutto piuttosto che tradire la propria fede, il patriarca risponde:

*In Iraq è semplicemente impensabile rinnegare la propria fede. Fa parte dell'identità della persona. La fede da noi non è speculativa, è una questione d'amore e di attaccamento alla persona di Cristo. La religione è come la farina nel pane, non si può estrarla. È un'esistenza mistica. Per noi cristiani, la fede è la cosa più grande, per la quale si è pronti a sacrificarsi. Credere è essere.*

Se fra mille e mille anni ancora questi frammenti d'amore dovessero essere ritrovati, non sarà così importante conoscerne l'autore. E alla domanda sul chi avrà disegnato col cuore questi lampi di cielo, si potrà tranquillamente rispondere: ... *un ricco di Cristo, un povero di Lui*.

**Don Daniele Albanese****Spigolature tra filosofia e diritto - Diritto e legge**

La stampa non specializzata ed il linguaggio televisivo inducono a ritenere i termini diritto e legge come sinonimi, finendo per conferirgli una varietà di significati imprecisi e sovrapponibili. Una definizione di diritto è certamente compito arduo e dai risultati incerti, vista l'eterogeneità degli ordinamenti giuridici susseguiti nelle diverse epoche e paesi. Con una certa approssimazione, si potrebbe affermare che il diritto è l'insieme di regole che sono espressione della natura dell'uomo, che rispondono a giustizia e che l'uomo è chiamato a scoprire in se stesso. L'idea di diritto (naturale) fu facilitata dalla lettura dei versetti 14-15 del secondo capitolo della Lettera ai Romani di san Paolo: «Quando i pagani, che non hanno la legge, per natura agiscono secondo la legge, essi, pur non avendo legge, sono legge a se stessi; essi dimostrano che quanto la legge esige è scritto nei loro cuori come risulta dalla testimonianza della loro coscienza e dai loro stessi ragionamenti, che ora li accusano ora li difendono». In pratica, si esplicita che gli uomini, pur non conoscendo la legge rivelata da Dio, possono realizzarne «per natura» i precetti, avendoli scritti nei loro cuori.

La legge è, invece, la regola posta dalla volontà umana, dal cosiddetto legislatore, che si esprime in un comando rivolto ai consociati. Secondo il pensiero comune, il termine *lex* si connette al verbo latino *legare*, che esprime l'idea di «dare a qualcuno l'incarico di fare qualcosa», «delegare un potere», ma anche «statuire», «regolare» e «disporre». In quest'ultima accezione, il termine *lex* assume una caratterizzazione tecnica, che consente di riferirlo ad una specifica fonte del diritto romano, ossia alla legge approvata dalle assemblee popolari repubblicane (cf. F. Serrao, «Legge (diritto romano)», in *Enciclopedia del diritto*, vol. XXIII, Milano, 1973, p. 796). La *lex* si differenzia così dalle altre fonti dell'ordinamento giuridico romano (*mores*, consuetudini e *interpretatio prudentium*) e, almeno con riferimento all'ordinamento politico-costituzionale repubblicano, può essere definita come un atto promanante da un organo popolare (o di origine popolare). La legge, secondo la nota definizione del giurista romano Gaio, è quel che il popolo ordina e stabilisce: «*lex est quod populus iubet atque constituit*» (*Institutiones*, I, 3). La legge può essere espressione del diritto, ma non esaurisce tutto il diritto. È il diritto positivo, cioè il diritto posto dalla volontà dell'autorità.

Nella Costituzione italiana il termine «legge» è talora adoperato non nella sua accezione stretta di specifica fonte del diritto promanante da un organo di origine popolare (legge del Parlamento), ma nel senso di «norma giuridica» o «diritto oggettivo». Si pensi ai richiami alla «legge» contenuti nell'art. 3 («tutti i cittadini [...] sono eguali davanti alla legge») e nell'art. 8 («Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge»), i quali sembrano da riferire agli atti normativi in genere. Quest'uso del termine «legge» trae senso da un'altra possibile lettura etimologica di legge, immediatamente connessa col verbo latino *legare* il cui uso ritroviamo in san Tommaso: «*Dicitur enim lex a ligando, quia obligat agendum*» (*Summa theologiae*, I, q. 90, a.1). In questa accezione si mette in evidenza il carattere vincolante della legge nonché l'imposizione di un dover essere, che però può promanare anche dalla volontà di un'autorità statale tirannica, che prescinde dal diritto (naturale) o addirittura gli si oppone. In quest'ultimo caso, la legge è tale solo perché ingiunta dall'alto e fornita di sanzioni persuasive, al punto da risultare eroico ogni tentativo di sottrarsi alla sua coerenza.

Diritto e legge non sono termini sovrapponibili e la loro autonomia deve essere preservata, perché la confusione conduce alla distorsione della legge dalla finalità, sua propria, di essere rivolta al perseguimento della giustizia. La distinzione permette di cogliere la differenza tra un agire legalmente o secondo legge, ed un agire legittimamente o secondo diritto e giustizia. La diversità concettuale acquista un rilievo concreto nel momento in cui la legge (diritto positivo) non sia giusta, con la conseguenza che l'agire nel rispetto della legge è legale, ma non è legittimo.

**Vincenzo Fasano**  
Avvocato della Rota romana  
Professore invitato PUST

**3 Giugno 2015, 12<sup>a</sup> edizione di «Un'ora Insieme»  
tenutasi presso il salone «Dancing-Days» di Tonio e Marcella.**

Il tema: «Famiglia e minori: riflessioni sul disagio e la devianza», la relatrice: Dott.ssa Maria Cristina Rizzo, Procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Lecce, il presentatore: Gianmarco Cesari, redattore di «Noi Giovani».

Dopo il saluto di Don Daniele, nostro Parroco, e la brillante, esauriente, seguita e applaudita relazione della Dott.ssa Rizzo da parte dei numerosi presenti (direi numerosissimi tenendo conto che la nostra comunità conta poco più di 1000 abitanti e trattavasi di manifestazione prettamente culturale), è stata consegnata La borsa di studio «Don Pippi Cucurachi, istituita da «Noi Giovani» nel 1989 e da subito sovvenzionata da Concettina Cucurachi figlia del Dott. Giuseppe (Don Pippi) a 5 nostre ragazze. Che hanno conseguito il Diplo-

ma di Scuola Media Superiore con il massimo dei voti fra i residenti a Galugnano nell'anno scolastico 2013-2014, improprio chiamarla «borsa di studio», poiché la sua importanza non sta nella «borsa» ma nell'additare a tutta la comunità nostri ragazzi che si impegnano nello studio con ammirevole abnegazione, ed allora ci piace additarle citandole ancora una volta: Bruno Gabriella, Cucurachi Francesca, Passabi Maria Cristina, Passabi Giulia e Poto Elisa. A conclusione consegna delle tessere 2015 a tutti i ragazzi di «Noi Giovani» e, di Socio Onorario, alla Dott.ssa Rizzo alla quale rinnoviamo il nostro grazie per averci onorato potendola vantare nell'elenco dei nostri Soci Onorari.

Ed allora forza ragazzi! Fatevi sempre più onore poiché il vostro onore è onore di tutta la nostra comunità che certamente anche l'anno prossimo non farà mancare numerosa presenza.



Dalla sinistra: Gianmarco Cesari, la Dott.ssa Rizzo e Don Daniele



Un aspetto della sala

## L'INTERVISTA - Galugnanesi fuori sede. "Dove? Perché?" Rosario Peccarisi

**N.G. - Dove risiedi ora? Hai famiglia? Com'è composta?**

Risiedo a Varese da 53 anni, sono sposato, mia moglie, nativa di Rho, si chiama Vittoria, abbiamo avuto tre figli, purtroppo uno è venuto a mancare 2 anni fa. Abbiamo un nipotino di 10 anni e una nipotina di 16 mesi che adoriamo tanto, ci danno tanta gioia.

**N.G. - Qual è il tuo lavoro?**

Sono in pensione da 20 anni. Prima di sposarmi abitavo a Rho dove ho conosciuto mia moglie, facevo l'operaio mentre mia moglie, allora fidanzata, lavorava a Varese nella casa editrice "Giuffrè" di livello internazionale, grazie a mia moglie sono stato assunto anch'io dalla "Giuffrè", sposati ci siamo trasferiti a Varese, luogo di lavoro di entrambi, pertanto ho fatto per 35 anni il tipografo.



Siamo in pieni anni '50, dalla sinistra: il compianto Bonaventura Dell'Anna, Rosario, il compianto Nino Sabetta, il compianto Michele Martina per tutti "gioia" per il suo carattere gioviale e amichevole, una gioia appunto, davanti Salvatore Manna, dietro il Prof. Bernardino Passabi.

**N.G. - Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione?**

Sono andato via da Galugnano per il servizio militare a Padova, quando avevo qualche permesso mi recavo a Rho a trovare zio Amedeo, fratello di mio padre Antonio, mi trattenevo piacevolmente con loro per qualche giorno. Lo zio mi propose, finito il militare di rimanere a Rho, il lavoro me lo avrebbe trovato lui, così accadde e così non tornai più a Galugnano.

**N.G. - Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?**

Di ricordi ne avrei tanti da raccontare incominciando dalla spensierata infanzia agli affetti familiari, ai compagni di scuola e/o di gioco. La Domenica andavamo in due sulla bici fino a San Foca o a Torre dell'Orso, al mare, per fare il bagno. La Sera a San Donato o Caprarica o Calimera, (n.d.r. Paesi limitrofi) andavamo a cercare le ragazzine al cinema per fidanzarci (n.d.r. Galugnano era ed è sprovvista di cinema), mentre i pomeriggi cercavamo uno spazio nelle campagne dove era appena stato mietuto il grano, con temperature che sfioravano i 40 gradi, per giocare a pallone, da lì iniziò la costruzione di una famosa squadra invidiata da tutto il circondario. Ricordo una partita con lo Strudà, eravamo stati da loro sfidati perché ci ritenevano i più forti, volevano batterci e per riuscirci si erano prestati due giocatori del Lecce, eravamo fuori casa, finì 4 a 1 per noi, a fine partita i tifosi inviperiti ci rincorsero a sassate, finì tutto bene: noi correvamo più di loro. Ma anche noi non eravamo esenti da marachelle, sportive e non.

**N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuarialmente? Volentieri? E perché?**

Prima venivo più spesso in Agosto o per la festa di San Michele del 29 Settembre, avrei proprio voglia di rivederla, fra figli e nipotini si è sempre impegnati, spero tanto di poter venire quest'anno anche per trovare i miei fratelli e sorelle, a Galugnano e sparsi per la Puglia, non li vedo da parecchio, in compenso mi vedo spesso con mia sorella Pina, qui a Varese. Altro desiderio far visita al cimitero ai miei genitori e fratelli. Non posso dimenticare Galugnano, anche se ci manco da 60 anni.

**N.G. - Che rapporto hai con la religione?**

Abbastanza buono anche se pratico poco, e però tutte le sere quando vado a letto ringrazio Dio.

**N.G. - "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?**

Sì, è atteso, da me spulciato in ogni sua parte e dai miei sfogliato con interesse e curiosità.

**N.G. - Qualche consiglio per "Noi Giovani"?**

Di consigli non ne avete bisogno, siete bravissimi, continuate sempre così.

**N.G. - Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?**

La Parrocchia può fare tanto, aiutata da persone capaci che gli sappiano stare vicini e dalle stesse loro famiglie. Tenerli impegnati nella vita comunitaria, punto di partenza per vivere il futuro in modo giusto.

**N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare?**

Avrei tante persone da salutare: tutti i galugnanesi, anche quelli che non mi conoscono. In particolare gli amici di gioventù, ricordando i magnifici momenti vissuti insieme, i componenti della squadra di calcio di allora, i parenti che vivono a Galugnano e fuori, Don Daniele che spero di conoscere presto, a tutto lo staff di "Noi Giovani", bravissimi, ripeto: avanti così. Infine mi sia concesso di fare un saluto a Don Paolo Cucurachi, non lo dimenticherò mai, è stato per noi giovani di allora una persona meravigliosa, era un padre, un fratello, un amico, ci indicava la vera via da seguire. Ancora un saluto a tutti.



Rosario e Vittoria con i figlioli (dalla sinistra) Luca, Maurizio e il compianto Antonio.

Rosario, "lu portieri squasatu te lu Calignanu" (il portiere scalzo del Galugnano) dello squadrone anni '50, quando si giocava "intrhu 'llu restucciu" (stoppie del grano appena mietuto) in improbabili, improvvisati campi calcistici, quando si vinceva con tutte le squadre del contado provocando spesso reazioni manesche e invasioni di campo degli avversari delusi per aver perso la partita con la frazione Galugnano. Rosario, il portiere paratutto, indimenticato di chi lo ha visto all'opera.

## COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE COMUNICATO STAMPA

Intitolazione Aula Consiliare Dott. Giuseppe SERRA

Molto partecipata e commovente la Cerimonia di intitolazione dell'Aula Consiliare alla memoria del compianto Assessore Dr. Giuseppe Serra che si è tenuta martedì 09 giugno 2014 ad un anno di distanza dalla sua scomparsa in un tragico incidente stradale.

Dopo la SS. Messa celebrata dal parroco **Don Luca Nuzzaci** i familiari e i tanti amici e conoscenti hanno raggiunto la Sede Municipale. Alla presenza dei Consiglieri Comunali, del Presidente della Provincia **Antonio GABELLONE**, del Consigliere Regionale **Saverio CONGEDO**, del Sindaco di Lecce **Paolo PERRONE** intervenuto nella veste di Vice-Presidente Nazionale dell'Associazione Comuni Italiani, e dei familiari del compianto Assessore, il Sindaco **Ezio CONTE** ha scoperto la Targa posta all'ingresso della Sala Consiliare.

Dopo il saluto dei rappresentanti Istituzionali, le Note biografiche curate dal Consigliere **Emanuele Dell'Anna** e il discorso del primo cittadino hanno preso la parola la figlia **Silvia** e suo marito **Giovanni** che con parole toccanti hanno ricordato la figura di



**Giuseppe Serra** padre affettuoso e medico a completo servizio di chi aveva bisogno di aiuto. Seppur a distanza di un anno dal funesto incidente stradale, molti occhi lucidi sui volti dei tanti partecipanti che si sono stretti ancora una volta intorno ai familiari.

San Donato di Lecce, 10/06/2015

## OTRANTO - 26 Maggio 2015, oratorio diretto da Mons. Marco Frisina

**S**i è tenuto nella Chiesa della Natività di Maria Vergine l'oratorio "Confido in Te" per doppio coro e orchestra, con testo e musica di M° Mons. Marco Frisina, che fra le tantissime riconoscenze vanta la nomina da parte di Papa Giovanni Paolo II di "Accademico Virtuoso Ordinario della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Letteratura dei Virtuosi al Pantheon". L'incontro di preghiera è stato presieduto da S.E. Rev.ma Mons. Donato Negro, Arcivescovo di Otranto. La presenza di Mons. Marco Frisina in diocesi ormai è annuale con esibizioni prima a Galatina, dall'anno scorso a Otranto, e la si deve al nostro parroco Don Daniele Albanese, è lui che dirige le prove di coro e orchestra ed a lui è legato da rapporti di amichevole reciproca stima. Inutile segnalare lo straordinario successo, crescente anno dopo anno, segnaliamo invece la presenza delle componenti il nostro coro nel doppio coro che si è esibito.

## 6 - 7 Agosto festività in onore di San Donato Patrono del nostro comune

**Programma Religioso - 28 Luglio:** ore 19.30 inizio Novena. **6 Agosto:** SS Messe ore 7.30, 9.15 e 18.30, subito dopo tradizionale processione con la statua del Santo. **7 Agosto:** SS Messe ore 6.00 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - ore 11.15 solenne celebrazione presieduta da S.E. Mons. Donato Greco Arcivescovo di Otranto. **14 Agosto:** ottava della festa, SS Messe ore 7.30 - 9.15 - 11.15 - 18.30 alla quale seguirà processione. **28 Agosto:** Patrocinio del Santo, ss Messe ore 7.30 - 9.15 - 11.15. Ore 13.00 momento di preghiera e ringraziamento. 18.30 Messa vespertina con, alla fine, processione.

Siamo certi che l'impegno di **Don Luca** sarà coronato dall'accorrere di tantissimi fedeli e del loro soddisfacimento.

**Programma Civile: 27 Luglio:** ore 21 balli di gruppo presso la piazzetta Scuole Medie, ore 24 spettacolo pirotecnico. **31 Luglio:** ore 21 spettacolo musicale nella medesima piazzetta con i "Terramara". **1 Agosto:** commedia rappresentata dalla compagnia teatrale "li Furgulari". **5 Agosto:** ore 21 in piazza Enzo Petrachi e la sua Band. **6 Agosto:** spettacolare gara pirotecnica notturna. **7 Agosto:** ore 24 spettacolo pirotecnico. **6 e 7 Agosto:** si esibiranno i rinomati concerti bandistici di Squinzano e Montescaglioso. **8 Agosto:** in piazza cabaret con Giovanni Cacioppo. **14 Agosto:** in piazza gran concerto musicale Lirico Sinfonico tenuto da "Regione Puglia". **22 Agosto:** Piazzetta Medie esibizione di "Dj Ludwig". **28 Agosto:** in piazza Gran Concerto Musicale Lirico Sinfonico "Citta di Conversano". Come si evince il programma è ricco e variegato non resta che complimentarsi col comitato e augurare buona festa a tutti.

## LA NOSTRA SALUTE

## Cistite ed estate

**I**l 20-30% delle donne tra i 20 e i 50 anni, almeno una volta l'anno, soffre di cistite. Non è risparmiata nessuna fascia d'età: anzi, l'incidenza aumenta nelle bambine e in menopausa. Un problema fastidioso, un "tormento" comune a tante donne, spesso soggette a recidive e reinfezioni. Ma a volte è sufficiente imparare a conoscere il nemico per riuscire a sconfiggerlo definitivamente.

Cosa si intende precisamente per cistite e quali sono i sintomi che ci permettono di individuarla con sicurezza? Si tratta di un'infezione localizzata alla vescica e all'uretra: per la precisione, si diagnostica la cistite quando l'esame batteriologico colturale è positivo per almeno 100 mila germi di una sola specie. Ciò significa che a causa della proliferazione eccessiva di germi il nostro apparato urinario è sotto attacco. È facile accorgersene perché i sintomi si fanno sentire con una certa "urgenza": il primo segnale è, infatti, la necessità di urinare frequentemente ("pollachiuria"), almeno 10-12 volte al giorno, compresa la notte (di media una volta ogni ora). Lo stimolo è improcrastinabile, tale da causare un'incontinenza anche successiva allo stimolo, pertanto non controllabile. Ulteriori campanelli d'allarme sono il bruciore durante la minzione e dolori nell'area genito-urinaria. Talvolta si verifica anche perdita di sangue con le urine (ematuria).

I numeri parlano chiaro: la cistite è un disturbo prevalentemente al femminile: per quale motivo?

Le ragioni sono principalmente anatomiche: nella donna l'uretra è più breve che nell'uomo e questo facilita la risalita dei germi che abitano l'ambiente vaginale e l'intestino. Inoltre, data la stretta vicinanza tra uretra e vagina, l'equilibrio dell'ecosistema vaginale riveste un ruolo fondamentale: basti pensare che 9 volte su 10 la cistite segue a una vaginite. E veniamo alle situazioni che possono incidere negativamente...

Innanzitutto ci sono i disturbi dell'alvo: sia in presenza di colon iperattivo, spesso detto "irritabile", sia in caso di stipsi, con la moltiplicazione della flora intestinale si ha un passaggio dei germi intestinali. Il freddo rientra tra le cause indirette di cistite: infatti, provocando vasocostrizione delle arterie, comporta un minore afflusso di sangue e, di conseguenza, anche di ossigeno, al tessuto.

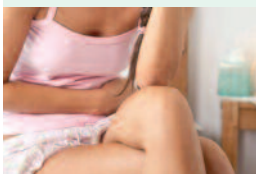
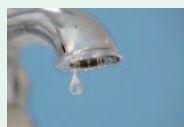
E d'estate?

## Bisogna tener conto di due fattori:

**a)** premesso che un certo tipo di "batteriuuria" è fisiologica, sudando di più si riduce la quantità di urina prodotta e si può verificare una maggiore concentrazione di batteri nelle urine;

**b)** la sudorazione – ma anche l'acqua di mare (cloruro di sodio) e il cloro contenuto nelle piscine – altera il pH dell'ambiente vaginale, favorendo uno sviluppo di germi in vagina che possono colonizzare anche il meato uretrale. Per finire, professor Milani, qualche consiglio per un tempestivo e corretto trattamento. Sulla base dei sintomi riscontrati, è possibile arrivare rapidamente a una diagnosi. Segue poi l'esame delle urine: da un lato si studia il sedimento; dall'altro si effettua un esame batteriologico-colturale, per verificare lo sviluppo di colonie batteriche ed individuare una terapia mirata. Qualche consiglio invece sul fronte della prevenzione: innanzitutto curare sempre l'igiene intima con una buona pulizia dell'area genito-urinaria; in secondo luogo regolarizzare l'alvo intestinale con una dieta sana e ricca di fibre; infine abituarsi a bere 2 litri d'acqua al giorno per evitare che i batteri si accumulino. Un suggerimento per le donne in menopausa: per reintegrare le difese locali dei tessuti è possibile fare ricorso a un trattamento ormonale sostitutivo locale, con ovuli o candelette vaginali, due volte la settimana.

Dott.ssa Paola Baldaccini



dalla prima

POVERTÀ A CONFRONTO:  
il gettato in mare  
ed il suo aguzzino

addentrarsi nella vuota e ripetitiva retorica, semmai tralasciando ogni bega politico-culturale, pone il quesito da un'angolazione differente, scevra da qualsiasi pregiudizio di fondo e soprattutto incentrata sull'uomo in quanto tale.

Nessun preconcetto, nessun timore di fondo, solo la volontà di comprendere come la disperazione possa ambire ad essere la faccia complementare dell'odio. Disperazione di chi è costretto a fuggire da una situazione conflittuale, di terrore o da una povertà materiale indicibile, odio e crudeltà di chi risolve a proprio vantaggio grazie ad una situazione di fatto favorevole, la disperazione in fonte di guadagno.

Già, perché nei fantomatici "viaggi della speranza", la vita si mostra per quello che è, una mistura di situazioni gioco-forza conflittuali: disperazione e speranza, odio, paura, rabbia, fratellanza, condivisione.

Tutto in pochi metri, ammassati come spazzatura, lasciati nell'oblio chiamato mare, i poveri cristi, e i loro tremendi aguzzini, schiavi anche loro, disperati allo stesso modo, perché non più uomini, persi, tra un viaggio della morte ed un altro ancora.

E poi ancora, il conflitto coinvolge tra di loro anche gli oppressi, nemici per un attimo, giusto il tempo per cercare tra le pieghe del mare colei che si chiama vita.

povertà a confronto, materiali e non, giusto il tempo per riflettere un po' sulle nostre.

Gianmarco Cesari

30 Maggio 2015,  
Galugnano, iniziativa  
per pulire gli "ambienti"

Si è tenuta presso la villetta di via Cervi in occasione della "Giornata Mondiale della Terra" tenutasi nei mesi di Aprile e Maggio u.s. istituita, per la Provincia di Lecce, per sensibilizzare alla pulizia degli ambienti. L'iniziativa galugnanese, in collaborazione col Comune, è stata voluta e organizzata da "SOS Ambiente" organizzazione della quale Massimo Passabi è l'ideatore e instancabile animatore, "la scisciula", "Liberamente" e LILT San Donato.

Soddisfacente la partecipazione tenendo presente che tali iniziative, come tutte quelle culturali hanno difficoltà di attecchimento.

dalla prima

## LA POVERTÀ MORALE

La disgregazione della famiglia è sicuramente un'altra delle cause di questa mancanza. Molti bambini a causa di una situazione familiare complicata, come i genitori separati, non hanno potuto sviluppare un senso di appartenenza ad una famiglia, basata sul rispetto e sulla comprensione nei confronti di altri. In questo modo i suoi valori morali sono stati sostituiti da altri imposti dalla società odierna, la società dei consumi. Attualmente i valori morali dell'aiuto, della solidarietà, sono stati quasi dimenticati e sostituiti dall'importanza dell'aspetto esteriore e dai beni materiali.

Un'altra causa di questa strana povertà è il modo di autogovernarsi da parte dell'uomo. Attualmente la politica non è più un "servizio" a favore del popolo, affinché esso viva nel miglior modo possibile, ma è diventata tutta una questione di soldi, di guadagno. Leggiamo sempre notizie di scandali, corruzione e malavita. Tutto questo sicuramente non aiuterà la società odierna, ma contribuirà sicuramente a portarla allo sbando. Questo è un problema abbastanza evidente all'interno della nostra società. Lo stesso Papa Francesco all'interno del suo primo messaggio per la Quaresima ha parlato della povertà, sia materiale che morale. "Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza!". Questo è il suo messaggio, nel quale invita le persone ad essere più caritatevoli e a favorire l'espansione di una nuova cultura basata sulla solidarietà e sull'amore per il prossimo.

Antonio Carcagnile

dalla prima

Povertà economica, morale o spirituale.  
Esistono deterrenti?

sti lontani dalla loro terra natia affrontando vere e proprie odissee sulle cosiddette carrette del mare. Tuttavia non sempre c'è bisogno di andare lontano per vedere la situazione caratterizzata dalla povertà. Basta vedere la situazione economica nella quale versano diversi paesi europei compresa l'Italia, dove una crisi che dura da diversi anni ha reso sempre più difficili le condizioni di vita e dove il numero di persone che si trovano al di sotto della soglia della povertà aumenta purtroppo costantemente. Fino ad ora abbiamo parlato della povertà dal punto di vista economico, un tipo di povertà che della quale si dovrebbero occupare gli Stati cosiddetti "giganti" del pianeta per cercare di tendere sempre più verso la parificazione dei popoli dal punto di vista economico. Ma esiste un altro tipo di povertà, quella di tipo morale, figlia spesso di sentimenti e atteggiamenti ostili nei confronti degli altri. È un tipo di povertà alle volte peggiore anche di quella economica che impedisce il regolare svolgimento della vita sociale nelle comunità. Contro la povertà non esistono veri e propri rimedi, semplicemente chiunque dovrebbe guardare dentro sé stesso chiedendosi se i propri comportamenti siano rispettosi nei confronti di chi ci circonda. Trovare un'accezione positiva al termine povertà è veramente difficile se non impossibile, pertanto che si tratti di povertà economica, morale o spirituale non si può far altro che adoperarsi al fine di migliorare aspirando alla ricchezza, intesa per lo più nel senso interiore piuttosto che in senso prettamente materialista.

Pierpaolo Verri

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. **il contributo resta volontario: se si può e quando si può.** Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

# 8 Maggio 1955-8 Maggio 2015 - PARROCCHIALE - a 60 anni dalla costruzione

Parte seconda, la prima è stata pubblicata col nr. Maggio-Giugno 2015

di Franco Michele Dell'Anna - framidel@galugnano.it - www.galugnano.it

**1943**, Don Pasquale è il nuovo Parroco di Galugnano, giovane, gracile e un po' impacciato, sembra! I vecchietti seduti al bar commentano: "quistu è tuttu lu prete! 'nna 'bbotta te ientu e 'nde lu porta." questo è tutto il prete! Un colpo di vento e lo porta via", mai commento fu tanto smentito: determinato, carattere forte, deciso a portare avanti inflessibilmente ogni decisione presa. Il primissimo cruccio la Chiesa andava ristrutturata, ampliata, troppo piccola!

Che l'intento fosse di ampliare e non abbattere la vecchia Chiesa lo dice lo stesso Don Pasquale nella sua opera "Fede ed arte a Galugnano": "L'incresciosa constatazione dell'insufficienza della Chiesa a contenere i fedeli...il vedermi costretto a compiere i Sacri Riti con intorno ai gradini dell'Altare un gran numero di ragazzi in piedi e naturalmente distratti...fecero nascere, fin dai primi mesi della mia permanenza nella Parrocchia...l'idea del suo ampliamento, ...Il progetto d'ampliamento...prevedeva la costruzione di due navate laterali delle dimensioni di m. 3.50 di larghezza per m. 15 di lunghezza, con la creazione di dieci archi sulle parti laterali...Decisi così, con S. Ecc. Mons. Arcivescovo, di iniziare i lavori con la posa della prima pietra, fissata il giorno **29.04.1951**."

Come si arriva dall'ampliamento alla demolizione totale? È lo stesso Mons. Caputo a rispondere: "...Dal **29.04.1951** al **28.09.1951** procedevano con ritmo accelerato i lavori di costruzione della navatina di sinistra...terminati i lavori...si coglieva l'occasione della festa del Protettore San Michele Arcangelo per aprire al culto la Chiesa, ormai resa più grande...Ma in pari tempo da tutti si rilevava un serio inconveniente...i grossi pilastri dello spessore di m. 1.70, tecnicamente indispensabili, impedivano la visuale dell'Altare Maggiore, e quindi del celebrante. D'altra parte come fare? Bisognava demolire tutta la Chiesa e ricostruirla con altro sistema."

Non si pone tempo in mezzo: "...Si decide di dare inizio ai lavori di demolizione...Vengono suonate per l'ultima volta le campa-

ne...Il vederla crollare progressivamente, fu causa per tutti di tristezza e di preoccupazione...Dopo qualche mese, l'antica casa del Signore era ridotta ad un cumulo di macerie." : "...Il giorno delle Ceneri dell'anno **1952**, ebbe inizio la ricostruzione della nuova Chiesa..."

Dopo aver superato i tanti immaginabili imprevisti Il **1955** vede la fine dei lavori, il 7 Maggio" l'inaugurazione. Don Pasquale puntualizza: "La spesa complessiva della nuova Chiesa ammonta a lire 10.769.375 (escluso il campanile), di cui lire 6.850.000 sono stati erogati dallo stato (Genio Civile - Fondo Culti); lire 500.000 dal Santo Padre e lire 3.419.375 sono state raccolte dal popolo."

Nel **1956** è eretto il Campanile. **1965**, installazione del monumentale organo. **1966**: affreschi dell'abside e della volta della navata centrale a cura di Amerigo Buscicchio di Lecce limitatamente a Gesù e Padreterno dell'abside, a Umberto Colonna di Bari tutto il resto. **1979** rifacimento del pavimento. **1988**: gli otto finestroni della navata centrale vengono muniti di vetri artisticamente istoriati e rappresentanti l'Annunciazione, la visita di Santa Elisabetta, la Natività, la Presentazione al Tempio, la Sacra Famiglia, Maria ai piedi della Croce, l'Assunzione e la Pentecoste.

Ultimi tocchi di Mons. Caputo per la sua amata Parrocchiale: **12.09.1993**, in occasione del 50° di sacerdozio, inaugurazione del portone in bronzo dell'ingresso centrale articolato in otto riquadri rappresentanti la Natività, la Samaritana, l'Ultima Cena e la Crocifissione a sinistra; la Resurrezione, la Pentecoste, la Consacrazione di Mons. Pasquale Caputo e il Concilio Ecumenico Vaticano II a destra. 8 Dicembre **1998**, inaugurazione e benedizione dei due portoni laterali in bronzo. In quello di sinistra, in sei pannelli, sono raffigurate l'Annunciazione, l'Immacolata, la Madonna del Rosario, l'Assunta, San Michele e San Raffaele. In quello di destra si ammirano San Pietro, San Paolo, San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni.

Che il risultato finale dell'opera di Mons. Pasquale

Caputo rivesta importanza storico-artistica è innegabile. Rappresenta splendidamente uno dei fenomeni artistici che ha le sue radici nell'800, e cioè la transizione dal neo classicismo e/o dal barocco all'essenzialismo cementizio del 900 che non disdegna brutture architettoniche, con le dovute eccezioni, giacché anche il cemento, se ben articolato, offre fabbriche importanti dal punto di vista architettonico.

**2015**, entrando in chiesa colpisce l'imponente bussola in legno pregiato e, dopo aver volto lo sguardo all'interno, si è affascinati dal marmoreo mosaico pavimentale. Consigliabile un'occhiata in sacrestia: i rivestimenti in legno pregiato, gli arredi, ma tutto l'insieme attraggono lo sguardo e se pur suggestionando mettono a proprio agio. Il tutto, ma anche tanto ancora, è dovuto al nostro attuale parroco Don Daniele Albanese

Nella Parrocchiale di Galugnano l'essenzialità neoromanica o neoclassica del prospetto dovuta all'ampliamento del **1912**, gli strascici barocchi, gli affreschi, i marmi, le colonne, le arcate in cemento e gli arredi in genere tentano una fusione armonica che pur nell'impossibilità oggettiva di realizzarsi ottiene risultati apprezzabili e sicuramente piacevoli.

Credo sia questo il pensare del visitatore attento che sicuramente non ne esce deluso ma lieto di aver goduto di una struttura di metà novecento nella quale il composito l'ha salvata da forzati semplicismi e totali abbandoni di linee architettoniche che nei secoli precedenti hanno offerto strutture in cui il buono ed il bello abbracciano altissime forme artistiche in ambienti in cui spiritualità e sacralità allietano l'animo.

I galugnesi debbono eterna riconoscenza a Mons. Pasquale Caputo, e non solo per la parrocchiale, senza dimenticarsi degli interventi di Don Pietro, Don Gigi Gualtieri, predecessore di Don Daniele (lampadari in ferro battuto ed altro) e di Don Daniele per quanto anzidetto, per quanto fatto all'Annunziata e per quanto ha in mente di fare per tutte le nostre chiese delle quali tutti, a ragione, ne meniamo vanto.

## Risultati elezioni regionali del 30 Marzo u.s.

| GALUGNANO            |                              |           |       |             |
|----------------------|------------------------------|-----------|-------|-------------|
|                      |                              | Candidati | Lista | %           |
| Antonella Laricchia  | Cinque Stelle                | 56        | 53    | 10,22       |
| Adriana Poli Bortone | Forza Italia                 | 54        | 39    | 9,85        |
|                      | PLI                          |           | 0     |             |
|                      | Puglia Naz.le                |           | 4     |             |
|                      | Noi con Salvini              |           | 9     |             |
| Michele Rizzi        | Part. Alt.va Com.sta         | 2         | 2     | 0,36        |
| Gregorio Marigliò    | Fed.ne Verdi                 | 1         | 0     | 0,18        |
| Riccardo Rossi       | L'altra Puglia               | 4         | 4     | 0,73        |
| Francesco Schittulli | Oltre con Fitto              | 132       | 68    | 24,09       |
|                      | Mov.to Schittulli            |           | 1     |             |
|                      | Fratelli D'Italia AN         |           | 63    |             |
| Michele Emiliano     | Noi a sinistra per la Puglia | 299       | 70    | 54,56       |
|                      | Emiliano Sindaco             |           | 115   |             |
|                      | PD                           |           | 69    |             |
|                      | Pensionati e Invalidi        |           | 3     |             |
|                      | Popolari                     |           | 22    |             |
|                      | Partito Comunista            |           | 2     |             |
|                      | Puglia con Emiliano          |           | 7     |             |
| Voti Validi 548      | Puglia con Emiliano          | nulle 34  | 0     | Votanti 588 |
|                      | Bianche 6                    |           |       |             |

## TOTALI - GALUGNANO PIU' SAN DONATO

|                      |                                | Candidati | Lista | %             |
|----------------------|--------------------------------|-----------|-------|---------------|
| Antonella Laricchia  | Cinque Stelle                  | 368       | 345   | 11,79         |
| Adriana Poli Bortone | Forza Italia                   | 366       | 300   | 12,50         |
|                      | PLI                            |           | 0     |               |
|                      | Puglia Naz.le                  |           | 23    |               |
|                      | Noi con Salvini                |           | 39    |               |
| Michele Rizzi        | Part. Alt.va Com.sta           | 2         | 3     | 0,07          |
| Gregorio Marigliò    | Fed.ne Verdi                   | 5         | 3     | 0,17          |
| Riccardo Rossi       | L'altra Puglia                 | 18        | 17    | 0,61          |
| Francesco Schittulli | Oltre con Fitto                | 550       | 418   | 18,79         |
|                      | Mov.to Schittulli Area Pop.re  |           | 28    |               |
|                      | Fratelli D'Italia AN           |           | 106   |               |
| Michele Emiliano     | Noi a sinistra per la Puglia   | 1.618     | 385   | 55,28         |
|                      | Emiliano Sindaco               |           | 637   |               |
|                      | PD                             |           | 417   |               |
|                      | Pensionati e Invalidi          |           | 11    |               |
|                      | Popolari                       |           | 64    |               |
|                      | Partito Comunista per l'Italia |           | 9     |               |
|                      | Puglia con Emiliano            |           | 68    |               |
|                      | Popolari per l'Italia          |           | 0     |               |
| Voti Validi 2.927    | Bianche 141                    | Nulle 69  |       | Votanti 3.137 |
|                      |                                |           |       |               |

Solito, doveroso grazie alla disponibilità del Prof. Ernesto Greco che ci consente, col suo certosino lavoro di raccolta dati, la pubblicazione delle varie risultanze elettorali, sempre puntuali e precise.

**AIUTACI A CRESCERE** Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". **(Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso).** Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00

## † CONDOGLIANZE

Ragioni di spazio da questo mese ci obbligano a pubblicare annunci di scomparse limitatamente a cittadini di Galugnano residenti in sede e fuori sede e a residenti, o già residenti a Galugnano, nonchè a loro genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni.

\*In data 04-05-2015 a Lecce all'età di 75 anni è venuta a mancare **Reale Lidia**. Ne danno il triste annuncio il marito Alfredo Carlino, la figlia Enza con il marito Alessandro, il figlio Daniele con la moglie Catia, le sorelle Giuseppina, Luigia, Maria, Anna, Donata, i nipoti e parenti tutti. *(la compianta era zia del nostro concittadino geometra Bruno Antimo abitante in via XXV Aprile a Galugnano).*

\* In data 30-5-2015 a Brindisi all'età di 82 anni è venuto a mancare **Linciano Luigi** (da anni residente a Brindisi). Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Dolores, il figlio Raffaele, le sorelle, i cognati, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

\* In data 1-6-2015 a San Foca all'età di 81 anni è venuto a mancare **Garrisi Oronzo**. Ne danno il triste annuncio la moglie Skyriotis Rula, la figlia Giuseppina, il figlio Luigi, i fratelli Leonardo e Giuseppe, la sorella Paola, i nipoti e parenti tutti. *(la sorella Paola è la sposa del nostro concittadino Mele Luigi abitante in via Kennedy, 1).*

\* In data 10-6-2015 a Bari, ove risiedeva da anni, all'età di 82 anni è venuto a mancare **Giorgio Luigi Ancora** ne danno il triste annuncio la moglie Addolorata Caporale, le figlie Flavia e Lorena, il figlio Salvatore, i fratelli, le sorelle, le nuore, i nipoti e parenti tutti. *(Gino, così noto ai più, aveva la sua residenza Galugnanese in via Foggiani).*

\*In data 15-6-2015 a Lecce all'età di 91 anni è venuta a mancare **De Santis Angela** ne danno il triste annuncio il fratello Franco, le sorelle Annamaria e Clara con il marito Franco, i nipoti e parenti tutti. *(Il Fratello Franco e la sorella Annamaria risiedono a Galugnano rispettivamente in via Piave e via Provinciale).*

## 22 Luglio 2014 un tragico incidente stronca la vita del Dott. Antonio Bruno

Successe tutto per la sostituzione di una lampada su palo presso la sua stazione di servizio, una potente scarica elettrica lo travolse inesorabilmente. Antonio era figlio del nostro concittadino Raffaele e di Maria Delle Donne, ad un anno dalla scomparsa Caprarica di Lecce, dove dalla nascita risiedeva con mamma e papà, ha voluto ricordarlo con un memorial, il II a lui dedicato, organizzato da "A.S.D. Effetto Serra" con il "TROFEO M.T.B. LA SERRA" tenutosi il 14 Giugno u.s.: corsa ciclistica per dilettanti. Il ciclismo, per Antonio, era fra le sue passioni più importanti. Mamma, che manda a dire al suo Antonio: "...Nella quiete notturna i tuoi battiti del cuore furono nel mio cuore..." e papà, la sua sposa Patrizia col piccolo Tommaso, nato pochi giorni prima che il suo papà volasse in cielo, parenti tutti, amici e quanti dall'evento sono rimasti scossi parteciperanno alla Santa Messa in suffragio che si celebrerà presso la parrocchiale di Caprarica di Lecce il 22 Luglio 2015 alle ore 19.

## Lecce - Chiesa San Matteo

31 Maggio, **prima comunione per Illary Ingrosso** contornata da mamma Lory Dell'Anna, papà Dario, le sorelle Gaia e Denise, i nonni paterni Maria e Giovanni e i materni Maria e Antonio.

Abbracciando Illary ci sia perdonata la menzione dei nonni materni Maria Cucurachi e Antonio da sempre nostri soci sostenitori.



Illary fra le sorelle e con la cugina Emma

**NOZZE** - Il 5-6-2015 a San Donato si sono uniti in matrimonio **Stefano Gemma e Emanuela Peruzzi**, ne danno la lieta notizia la mamma della sposa Liliana, la mamma dello sposo Carmela Dell'Anna.

"Noi Giovani" augura alla nuova famiglia ogni bene, salute e serenità,

## NELLA MIA PARROCCHIA



**SANTE MESSE:** Feriali: ore 19.00 nella parrocchiale - Festivi: 8.00, all'Annunziata, eccetto solennità che si celebreranno sempre in parrocchia. 11.15 e 19.30. nella parrocchiale. Dal 7 Giugno è soppressa la messa domenicale delle ore 11.15 che riprenderà dal 20 Settembre.

**Da Ricordare**  
5 Agosto: Madonna della neve.  
15 Agosto: Assunzione Maria Vergine.

## Percorso Battesimale

Percorso battesimale Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

## Percorso per fidanzati

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

## Domenica 24 Maggio prima comunione per 15 nostri ragazzi



Verso la Parrocchiale

Grande emozione per i ragazzi, contagiati i genitori, i familiari, ma anche i presenti alla solenne cerimonia a conclusione della quale un lungo applauso di gratitudine è stato tributato alle catechiste Lucia Perrone e Mirella Lezzi, meritissimo per l'ottimo lavoro svolto, sotto la costante guida di Don Daniele, con dedizione e attenzione, gratuitamente. Particolare la gratitudine di "Noi Giovani" avendo loro così ben preparato i 15 prossimi giovani galugnesi.



## LAUREA

\* Il 29 Aprile 2015 presso l'Università degli studi di Milano, **Tommasi Antonella** ha conseguito la Laurea con **votazione 110 in Magistrale Ingegneria Bio-Medica** discutendo con la Prof.ssa Maria Cristina Tanzi la tesi "Microsfere di Gelatina Reticolata, preparazione e valutazione dell' interazione Cellulare in Vitro". Ne danno la lieta notizia i genitori MariaGrazia e Luigi, il fratello Michele, la nonna Adelina, gli zii e cugini tutti. Pensiero particolare al nonno che tanto sperava nel suo successo. *"Con questa Laurea incomincerai a raccogliere le soddisfazioni di tanti sacrifici, siamo orgogliosi di te".*

Brava Antonella, "Noi Giovani" si associa all'augurio di mamma e papà.

## NASCITE

\* Il 7-5-2015 a Lecce è nata **MATILDA** ne danno la lieta notizia i genitori Antonio Peccarisi e Maria Katalina i nonni paterni Rosario e Domenica e i nonni materni

\*PIERPAOLO gioiosamente annuncia la nascita del fratellino **CARLO** con il papà Vincenzo Perrone e la mamma Teresa Montinaro, residenti a San Donato di Lecce in via Fontana 43, avvenuta a Lecce il 9/05/2015. Con gioia partecipano anche i nonni materni Silvana Nobile e Vincenzo, i nonni paterni Teresa Mazzeo (n.d.r. nostra concittadina ora residente a Caprarica di Lecce) e Piero, gli zii Giuliano, Gianni e Valentina.



\* Il 29 Giugno 2015, dopo la lunga attesa della sorellina Alice, è venuta alla luce **GIULIA MARIA** subito abbracciata dai commossi mamma Laura Margiotta e papà Luca Michele Dell'Anna. Accolta festosamente dai nonni materni Salvatora e con un sorriso dal cielo Salvatore, da quelli paterni Franco Michel, nostro Direttore di Redazione, e Ada Dell'Anna.

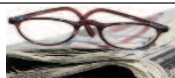


"Noi Giovani", applaudendo all'arrivo di Carlo, Matilda e Giulia si associa agli auguri di tutti i loro cari.



**Foto a sinistra prima fila:** Alexandra Calo' Ricci, Aurora Greco, Francesca Bellucci, Luca Dell'anna, Gioele Taurino, Rebecca Conte, Benedetta Passabi', Gloria Grande, Andrea Linciano. **Seconda fila:** Mirella Lezzi, Michele Grande, Mirko Martina, Giorgio Rizzo, Don Daniele, Monica Milanese, Chiara Gramagna, Marianna Tondi, Lucia Perrone.

**Sopra** ecco gli stessi, sempre con le catechiste e Don Daniele, in una successiva gita a Miragica per una bella giornata totalmente dedicata al divertimento.



## NOTIZIE IN BREVE

**\*Come da tradizione** anche quest'anno l'8 maggio hanno avuto luogo i **festeggiamenti** minori (la festa 'grande', come sempre, si terrà il 28 e 29 Settembre) in **onore di San Michele Arcangelo Patrono e Protettore di Galugnano**. Alle 18 è stata celebrata la Santa Messa seguita da solenne processione, con al termine fuochi pirotecnici, accompagnata dalla banda musicale di Racale. La serata è stata allietata dai gruppi musicali "Dislivello" e "Rose Maden" esibitisi nei giardini dell'ex sede scolastica "Aldo Moro" mentre si decusavano leccornie locali.

**\* Domenica 10 maggio 2015** alle ore 19.30 presentazione in Piazza a San Donato di Lecce, presso la "Garibaldina", del nuovo circolo **Fratelli d'Italia AN sezione di San Donato e Galugnano**. Questo il Direttivo: portavoce Andrea Munno. Componenti: Simone Erpete, Francesco Tarantino, Mauro Danisi, Marco Peruzzi, Giuseppe Poletti, Catia Chialà, Stefano Conte, Valerio Bisconti, Alessia Conte, Michele Stefano, Mauro Serra, Maria Vittoria Dell'Anna, Antonio Bernardo, Michele Bernardo.

**\* 10 Maggio 2015**, festa della mamma, in piazza Eroi a Galugnano tradizionale vendita dell'"**azalea della ricerca**" per sostenere la ricerca contro il cancro. Organizzatrice, come sempre, l'Airc.

**\* Il 10 giugno 2015 al bar "Stella Blu"** di Galugnano si è esibito il DJ Celestino-The Starman, Master crash Carmelo.

**\*(Rif. Quotidiano del 10-6-2015)**. Gli impianti sportivi comunali a San Donato (Le) versano nel più assoluto degrado e abbandonano: alle spalle degli impianti sportivi sono rinvenibili rifiuti ingombranti e pericolosi, il tabellone del campo di basket arrugginito e pericolante, il campo di calcio a 5 trasformato in campo di patate. Ancora peggiore è la situazione in cui si trova il campo di calcio di Galugnano ridotto ad una prateria con l'erba che raggiunge quasi l'altezza delle porte, la recinzione ridotta ad un ammasso di fili arrugginiti e gli spogliatoi alla mercé di tutti.

**\*Domenica 14 Giugno 2015** 1ª edizione **"Parco in festa"** presso gli impianti

sportivi sulla strada comunale Galugnano-San Donato con mercatino dell'artigianato, laboratorio costruzione aquiloni, estemporanea di pittura per ragazzi, il tutto accompagnato da buona musica eseguita da Luigi



**Al parco In attesa delle varie gare**

Grande al piano, Gabriele Greco voce, hanno arricchito il coro dell'"Associazione la Scisciula" ed i "TERRAMARA".

**\* Concerto dell'Associazione "Musicamania"** il 20 Giugno U.S. presso il centro sociale di via Roma a conclusione del corso tenuto dalla medesima.

**\* "Festa del Volontariato"**, si è tenuta il 20 e 21 Giugno u.s. voluta da "Gli Amici del Presepe" e le varie associazioni di volontariato con la collaborazione della "Parrocchia della Resurrezione" di San Donato e di "M. SS. Immacolata di Galugnano", ha patrocinato il Comune di San Donato. Si è riflettuto e discusso sul tema "Il Coraggio della Condivisione" abbinando donazione di sangue alla "Fratres" in memoria del **Dott. Giuseppe Serra**, ematologo "Fratres" ad un anno dalla sua scomparsa.

**\* A San Donato (LE)** in via Dante, nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre è aperto uno **studio Atelier pedagogico** per dare luogo a laboratori di manualità creativa (disegno, pittura, filo, ago, colori e fantasia), per info e iscrizioni rivolgersi al N° 339-8295645, il Lunedì 10.00-12.00.

**\* L'associazione "Imparagocando APS"** ha organizzato dal 15 giugno al 4 settembre i corsi estivi di attività ludiche e **intrattenimento per i bambini dai 3 anni**, a San Donato in via Fratelli Rosselli 11 e a Galugnano presso la ex scuola elementare Aldo Moro in via Buon Consiglio, per info Tel. ai numeri 347-3723942; 333-2684821; 380-65504216.

**\*Sabato, 4 luglio 2015** come ogni anno l'A.S.D "Vittoria Dance" di Lecce ha presentato il VII° saggio-spettacolo in v. Roma a San Donato. (per info, [www.vittoriadancesandonato.it](http://www.vittoriadancesandonato.it)).

## Disinfestazioni del territorio comunale 2015

Come ogni anno, a cura dell'Amministrazione Comunale, saranno effettuate, a partire dal mese di Giugno, per due volte a la mese, sino al 31 Ottobre.

## Ricevuto - pubblichiamo

Gentile Direttore,

con questa mail colgo l'occasione, a nome mio e di mia moglie, di ringraziare Voi tutti per aver riportato all'interno del bimestrale di cui Lei è Direttore la notizia riguardante la nuova proprietà della tabaccheria di Galugnano.

Averci menzionato è stato per noi motivo di grande gioia, anche perchè a dire il vero, sin dal primo giorno in cui siamo arrivati a Galugnano, l'intera comunità ci ha accolto come se ci conoscesse da sempre.

È poco tempo che siamo qui a Galugnano è vero, ma in questi giorni, abbiamo potuto scrutare negli occhi dei più che frequentano quotidianamente la nostra tabaccheria, onestà e genuinità, dedizione al lavoro, anche quello più duro nelle campagne e grande dignità. Speriamo di poter rimanere qui a lungo e di migliorare giorno dopo giorno, con il nostro impegno, i servizi che offriamo quotidianamente alla comunità di Galugnano. Cordiali saluti

**Claudio Martignano e Letizia Caprioli**

*Grazie per la stima verso tutta la nostra comunità e buon lavoro.*

## DISCARICA RIFIUTI SOLIDI URBANI, CI RISIAMO!

**6 Marzo 2015**, Lecce, Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, assemblea dei Sindaci ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), accertato il numero legale dei presenti viene deliberato: *"progetto per il riassetto, modernamento, ristrutturazione, adeguamento e gestione dell'impianto di biostabilizzazione e discarica servizio/soccorso ubicati nel territorio del Comune di Cavallino"*. Trattasi di: 415,000 metri cubi di scavo ben distante da quello esistente, costo intorno a 52 milioni di Euro, concessione per ulteriori 20 anni. Erano presenti n. 23 Sindaci o loro sostituti, per San Donato presente l'Assessore Foggetti, e assenti n. 74.

**- Favorevoli:** Acquarica del capo, Andrano, Campi Salentina, Cavallino, Cutrofiano, Giuggianello, Lecce, Minervino di Lecce, Nardò, Poggiardo, Sanarica, Squinzano, Trepuzzi, Vernole, Gallipoli, Muro Leccese, Surbo, Casarano. **- Contrari:** San Donato di Lecce, Lizzanello, San Cesario di Lecce, Caprarica di Lecce. **- Astenuti:** Galatina, Sogliano Cavour, Carpignano Salentino, Zollino. Praticamente ci troviamo di fronte ad un nuovo impianto di discarica. Tant'è! Piove sul bagnato. È attivo un *"Comitato Intercomunale-NO alla nuova discarica a Cavallino"* Tf. 328-7045055 - 329.8120306, servirà? Per intanto il 24 Maggio vi è stata una massiccia raccolta di firme a San Donato per dire "NO" ai nuovi lavori. L'augurio è che, in ultimissima analisi, vengano rispettati scrupolosamente tutti i dettami di legge in materia onde evitare i già esistenti nauseabondi miasmi causa di malessere per tutti gli abitanti del circondario.



**Uno squarcio della discarica. - Squallido.**

## NAVETTE PER BRINDISI E BARI CON PARTENZA DA GALUGNANO

Col supporto del Comune di Caprarica di Lecce istituite navette con partenza da Castrì, Calimera, Caprarica, Vernole, Martignano e **Galugnano per stazioni, porti e aeroporti di Brindisi e Bari**. Per informazioni e/o prenotazioni : 327-8655577.

- Questi i costi per sola andata o solo ritorno:

| passaggeri | 1            | 2    | 3-4  | 5-6  | 7-8  |
|------------|--------------|------|------|------|------|
| Brindisi   | € 25         | € 40 | € 50 | € 60 | € 80 |
| passaggeri | 1-2          | 3-4  | 5-6  | 7-8  | ---- |
| Per Bari   | Su richiesta | €120 | €140 | €160 | ---- |

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI

**Come destinare l'8 per mille alla Chiesa cattolica**

**Per chi effettua la dichiarazione:** è sufficiente firmare la scheda allegata nello spazio con l'indicazione **"Chiesa Cattolica"**.

**Per chi non effettua la dichiarazione dei redditi:** Chi ha solo redditi di lavoro dipendente o assimilato riceve il Mod. CU e quindi trova allegata la scheda per la scelta dell'8 per mille, ciò non accade per i pensionati, costoro non ricevendo il Mod. CU hanno il problema di reperire la accennata scheda, come reperirla?

Dalle istruzioni per la compilazione del Mod. UNICO Persone Fisiche ma più semplicemente rivolgendosi in parrocchia, il parroco saprà indicargli persona idonea per qualsiasi delucidazione.

In questo caso le schede si possono compilare e consegnare **entro il 30 Settembre in apposita busta chiusa predisposta**, ma anche usando qualsiasi busta, sempre chiusa, purché rechi sul frontespizio nr. del Codice Fiscale, nome e cognome e la seguente dicitura: "Scelta per la destinazione dell'8 e del 5 per mille dell'IRPEF". La busta si può consegnare gratuitamente presso l'Ufficio Postale, al CAF o al commercialista (che possono chiedere un incentivo) e comunque ci si può rivolgere per chiarimenti sempre in parrocchia.

**Si tenga infine presente che apponendo la firma non si contribuisce con l'8 e il 5 per mille dei propri redditi ma con l'8 e il 5 per mille sul totale dei versamenti IRPEF incassati dallo Stato in percentuale al numero delle schede sottoscritte dai contribuenti, pertanto una firma su versamenti irrisori è tanto importante quanto quella inerente redditi milionari.**

## "IL PENSIERO METACREATIVO"

di Gianluca Conte

Lunedì 1 Giugno presso l'ex sede delle Scuole Elementari "Aldo Moro", nella "Sala Vese", **Gianluca Conte** rispondendo a considerazioni e domande della scrittrice **Chiara Cordella**, e il 12 Giugno a San Donato con **Michela Maria Zanon**, ha presentato la sua ultima opera **"IL PENSIERO METACREATIVO - Nuovi percorsi della mente"** che va ad arricchire la folta collana delle sue precedenti pubblicazioni. Il 'nostro' Gianluca, ormai figura di primo piano della cultura salentina, ha spiegato da par suo quanto la metacreatività, sorta di anatomia della creatività, non sia ad appannaggio dell'arte tout-court o degli artisti di specifici settori ma, essendo tutti, anche nel nostro piccolo, dei creativi, consciamente o inconsciamente, poiché la metacreatività è in tutti.



Gianluca e Chiara



**SALENTO Nui cucenamu cussine** (Noi cuciniamo così)

Richiteddrhe cu la rucula (Orecchiette con la rucola)

a cura di G.Maschio



**'Cce 'nci ole**  
(Pe 4 cristiani)  
\*400 g. te o-  
recchiette,  
meiu se fatte a  
casa. \*300 g. te

rucula. \*8 cucchiare te ueiu  
exstrha vergine te ulia. \*2  
spicchi te aiu. \*Ddo alici cu  
lu sale 'lliati e pulizzate.  
Sale quantu basta.

**Ingredienti :** (per 4 per-  
sone) \*400 g. di orecchiet-  
te, possibilmente fatte  
in casa. \*300 g. di rucola.  
\*8 cucchiari d'olio ex-  
tra vergine te ulia. \*2  
spicchi d'aglio. 2 acciug-  
he dissalate e de-li-  
scate. Sale q.b.

**Comu se face:** 'ddelessati la rucula  
intrha muta acqua bollente e salata; a  
'mmenta cuttura calati la pasta. Intantu  
'bbionditi intrha ll'eiu li spicchi te l'aiu, 'l-  
liatindeli te lu fuecu e spappolati li alici.  
Conditi cu stu sucu la pasta (nu mutu  
cotta) e la rucula, sculati tuttu e mentiti  
'nnu picca te pacurinu rattatu, tantu  
quantu 'nde uliti e...

bon'appetitu.

**Come si fa:** Lessate la rucula in abbon-  
dante acqua bollente salata; a metà cottura u-  
nite la pasta. Nel frattempo, imbondite nell'o-  
lio gli spicchi d'aglio, toglieteli e, fuori dal fuo-  
co, fate spappolare le acciughe. Condite con  
questo sugo pasta (al dente) e rucola, scola-  
te assieme, e versate sopra un po' di pecori-  
no grattugiato, a seconda dei gusti e...

Buon appetito!

**IL DIALETTO GALUGNANESE-PROVERBI**

**Vecchi proverbi di origine contadina caduti nel di-  
menticatoio, intrisi di evidente ingenuità che ben e-  
videnzia il grado culturale degli autori.**

Su signura te pa-  
lazzu, casciu a 'n-  
terra e nu me sra-  
fazzu, inchru la  
chiesa luce fazzu.

*Sono signora di  
palazzo, casco in  
terra e non mi  
schiaccio, dentro  
la chiesa luce fac-  
cio.*

*L'oliva: "Palazzu" è  
l'albero, la luce in  
chiesa è prodotta  
dall'olio che alimen-  
ta la fiamma peren-  
ne alla destra del-  
l'altare maggiore.*

Maruggia, ma-  
ruggia ma ma-  
re nun'è. Porta  
le situle comu  
nu pueru, ma  
puercu nun'è.

*Mareggia, ma-  
reggia ma ma-  
re non è. Porta  
le setole come  
il maiale, ma  
maiale non è.*

*Il campo di gra-  
no che al vento  
sembra mareg-  
giare con le  
"setole" delle  
spighe svettanti.*

Tegnu nu pur-  
cegghruzzu 't-  
taccatu a man-  
ganuzzu, nu  
mangia nu bie,  
ete 'cchiu rassu  
igghru te mie.

*Ho un porcelli-  
no legato ben  
stretto, non  
mangia non be-  
ve, è più grasso  
lui di me.*

*L'anguria. Trat-  
tasi del frutto  
ancora attacca-  
to alla pianta.*

Tegnu n'animale  
cu na utte a 'n-  
quegghru, mina  
argentu, c'argentu  
nun'è.

*Ho un animale  
con una botte sul  
collo, butta argen-  
to, che argento  
non è.*

*"lu chiuighru": ti-  
po di lumaca locale  
notissima e ricerca-  
tissima per la sua  
squisitezza, specie  
nel periodo in cui è  
in letargo. La botte  
è il guscio, l'argen-  
to "che argento non  
è" è una sorta di  
schiuma argentea  
che secerne specie  
se disturbata.*

**GARA DI BREAK-DANCE IN PIAZZA A GALUGNANO**

**"Who's next?".** È la gara di ballo acrobatico che si è tenuta il  
9 Maggio u.s. in Piazza Vitt. Emanuele II. Trentadue gli iscritti  
al Kids Battle (ragazzi sino a 16 anni), dove al terzo posto si è  
classificato Bboy Tiger che non è altri se non il nostro campio-  
cino, ormai campione, Mauro Pagano, 20 le coppie nell'Open  
Battle vinto da Funk Warriors (Bari). Vincitori del Battle Kids la  
coppia bboy Valex di Co-



portino, premio in palio  
Euro 400. Giudici: Bboy  
Zek del Bari Got Flava,  
Drama del Last Alive  
Crew e Omed del De K-  
lan. Ha presentato Matteo  
Ceino di Lecce, DJ Mau-  
ro Manzo di Bari.

Certamente una novità per molti dei presenti, tutti comunque  
hanno apprezzato e applaudito. Bello e intrigante l'anti sfida fat-  
to di gesti ed espressioni atti a indicare la propria forza sperando  
di scoraggiare in qualche modo l'avversario, anche con gestico-  
lazioni molto forti tanto da sembrare offensive, ma il tutto si fer-  
ma lì perché il dopo è fatto esclusivamente di sorrisi e abbracci.  
Da apprezzare, l'impegno, la serietà e le specifiche competenze di tutti:  
un circo ben organizzato che coin-  
volge e appassiona. Il tutto è stato  
voluto da Giuliano e Michela Pagano  
con William Angel. Bello se diven-  
tasse un appuntamento annuale  
per l'anno prossimo le speranze sono  
buone.



A sinistra: Mauro con la giuria - A destra: i vincitori

**Se rimpiangi  
la gioventù  
ritorna giovane  
aiutando i giovani.**

- Noi Giovani -

**PROPRIETÀ:**Parrocchia: Maria SS. Immacolata  
- Galugnano -**DIREZIONE E REDAZIONE:**  
Via Garibaldi, 33. - Galugnano**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
**Don Daniele Albanese**  
338.4658808

danielealbanese@hotmail.com

**DIRETTORE DI REDAZIONE:**  
**Franco Michele Dell'Anna**Tel. 0832-655092 / 3386279897  
framidel@galugnano.it  
www.galugnano.it**VICE DIRETTORE****Pierpaolo Verri**  
388.1005167  
pierpi.verri@alice.it**COORDINATORE DI RED.NE****Raffaele Martina**  
tel 333.4728628  
raf.martina@katamail.com**PRESIDENZA****Don Daniele Albanese****Hanno scritto  
in questo numero:****IL PRESIDENTE DI REDAZIONE:**

Don Daniele Albanese

**IL DIRETTORE DI REDAZIONE:**

Franco Michele Dell'Anna

**I REDATTORI:** ANTONIO CARCA-  
GNILE, GIANMARCO CESARI, GIO-  
VANNI MAIO, KEVIN SMAJIC, PIER-  
PAOLO VERRI.**INOLTRE:** Dott.ssa Paola Bal-  
daccini, Avv. Vincenzo Fasa-  
no, Giovanni Maschio.**PROGETTAZIONE GRAFICA:****Giampiero Vinci**  
tel. 320.9789757  
giampollo@aruba.it  
**Valentina Dell'Anna**  
v.dellannanch@gmail.com.**WEBMASTER:****Antonio Dell'Anna**  
tel. 320.0122111  
ene@email.it**C. C. POSTALE:****N° 10361731 INTESTATO A:**  
**Mensile Parrocchiale****"Noi Giovani"****73010 GALUGNANO (LE)****- TIRATURA:** N° 1800 copie**Finito di stampare il 6/07/2015**È vietata la riproduzione dei testi se  
non autorizzata dalla Direzione**Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport****DALLO SCUDETTO A BERLINO, PER LA JUVE È COMUNQUE UNA STAGIONE DI SUCCESSO**

**U**na stagione esaltante, un anno  
vissuto da protagonisti sia in Ita-  
lia che in Europa con i tifosi bian-  
coneri che si sono dovuti ricredere su  
Allegri. È stato indubbiamente l'anno  
magico della Juventus. La sconfitta  
nella finale di Champions non cambia il  
giudizio. Non solo per ciò che il club  
bianconero è riuscito a compiere ma  
per come ci sia riuscito. Da un passo  
dal baratro (l'addio di Conte) al trionfo e  
alla gloria, passando attraverso la pau-  
ra di veder vanificato tutto ciò che di  
buono era stato fatto nelle tre prece-  
denti annate vedendo in panchina il  
vecchio (e odiato) rivale rossonero. E  
invece i tifosi juventini ricorderanno l'at-  
tuale come una delle più esaltanti sta-  
gioni mai vissute e, sotto certi aspetti,  
anche sorprendenti di tutta la storia del  
club. La Juve veniva già da tre scudetti  
consecutivi e da numerosi record con  
Conte e, almeno in ambito nazionale, la  
concorrenza era già ridotta al lumicino,  
però quello che ha fatto la squadra di  
Allegri quest'anno è qualcosa di raro,  
sia in Italia che in Europa. Il capolavoro  
tattico di Allegri c'è stato quando ha mu-  
tato in corsa e non subito, il modulo di  
Antonio Conte, senza scossoni o rivoluzi-  
oni. È passato dal precedente 3-5-2 al  
4-4-2, più consoni alle proprie corde e  
allo scenario europeo. Il 3-5-2 è stato  
comunque conservato per affrontare  
solo certe partite o per mutare tattica-  
mente alcune gare bloccate. Questo a-



spetto ha reso più duttile  
e imprevedibile la squa-  
dra anche nel cambio di  
alcuni giocatori, quando  
infortuni, squalifiche e ca-  
li di forma hanno obbliga-  
to Allegri a cambiare in  
corsa. E in più, puntando  
più sul gioco e meno sulla corsa, il nuo-  
vo tecnico ha fatto riflettere la squadra e  
ha dato più libertà tattica a certi gioca-  
tori. In tutto questo non bisogna dimen-  
ticare anche una delle migliori stagioni  
in assoluto di Carlos Tevez, la costanza  
a centrocampo di Marchisio, la saggezza  
e le parate di Buffon, il temperamen-  
to di Chiellini e i gol di Bonucci. In più ha  
contribuito il grande inizio di campiona-  
to di Pogba, prima dell'infortunio e l'es-  
plorazione di Morata che ha spodestato  
Llorente e l'innesco di buone riserve co-  
me Pereyra, Coman e Sturaro. Senza  
dimenticare che la Juve ha dovuto rin-  
unciare per buona parte della stagio-  
ne a Pirlo e a Barzagli, due titolari mol-  
to importanti; e Vidal, reduce da un  
infortunio, che ha impiegato molto tem-  
po per ritornare in forma. Tutto questo  
ha contribuito a conquistare il quarto  
scudetto consecutivo e la decima Cop-  
pa Italia, una vera impresa! Serviva  
un'impresa ancor maggiore per trionfa-  
re in Champions League e chiudere  
l'annata con un Triplete, e l'impresa  
purtroppo non è riuscita a farla la Ju-  
ventus contro un grande Barcellona. La

sconfitta di Berlino non può però can-  
cellare le cose stupende fatte dalla  
squadra di Allegri nel corso di questa  
stagione così come ribadito anche da  
Beppe Marotta: "Possiamo fare solo i  
complimenti a questa squadra ed io  
rappresentando la società li faccio an-  
che all'allenatore. La nostra è stata una  
stagione straordinaria. Siamo partiti da  
lontano e siamo arrivati sin qui, speria-  
mo di tornare in finale in futuro, magari  
in quella di Milano dell'anno prossimo.  
C'è dispiacere ma anche grande orgo-  
glio per quanto abbiamo fatto stasera e  
per tutta la stagione. Mi sento di ringra-  
ziare il mister, i ragazzi e tutti i tifosi che  
ci hanno sostenuto". Lo stesso concet-  
to lo ribadisce il Presidente della Ju-  
ventus, Andrea Agnelli: "La finale di  
Champions quest'anno è arrivata un  
po' a sorpresa, ma dovrà essere il tram-  
polino di lancio per il futuro. Io non po-  
so fare altro che pensare a questo per-  
corso europeo e porlo a tutti noi come  
punto di partenza per il futuro. Un fu-  
turo che a livello europeo non deve asso-  
lutamente far pensare che poiché Mila-  
no è vicina ed è comodo arrivarci, noi  
l'anno prossimo giocheremo sicura-  
mente la finale di Champions League a  
Milano. Arrivare a giocare una partita  
come la finale di Champions League è  
durissimo per tutti, infatti ogni anno le fi-  
naliste cambiano". Ora il calcio italiano  
si dia una svegliata, servono altre Ju-  
ventus!